

VareseNews

Vittorelli e Bulgheroni: “Certi comportamenti non rispecchiano i nostri valori”

Pubblicato: Sabato 5 Settembre 2020



“Purtroppo” è la prima parola che utilizzano il presidente della Pallacanestro Varese, **Marco Vittorelli**, e il consigliere delegato al mercato, **Toto Bulgheroni**, quando cominciano a commentare l’esonero di **Attilio Caja**, notizia che ha sorpreso e sconvolto il mondo del basket cittadino, solitamente piuttosto compassato. *(nella foto il “confronto acceso” tra Bulgheroni e Caja dopo la vittoria su Venezia nel campionato scorso)*

“Purtroppo” non è l’unico termine che i due altissimi dirigenti biancorossi utilizzano, anzi: le loro **versioni sono praticamente sovrapponibili**, segno che la **decisione** di divorziare dall’allenatore della Openjobmetis è stata **del tutto condivisa dai vertici** del club, che ora devono valutare il sostituto (insistiamo con Buscaglia, che sembra il favorito) ma anche pilotare una risoluzione di contratto che non sarà leggera per le casse societarie.

«Abbiamo preso questa decisione con grande **dispiacere dal punto di vista tecnico**, perché Attilio è un allenatore che **apprezzo molto** e che ha ampiamente fatto il proprio dovere per quanto riguarda i risultati ottenuti» spiega **Toto Bulgheroni**, che anche nel ruolo di proprietario e presidente, in passato, non è mai stato un mangia-allenatori.

«Purtroppo – ecco la parola ricorrente – però, **certi comportamenti non possono sposarsi con i valori** che la nostra società esprime. Ed esprimono anche tutte le componenti del club, dagli sponsor al consorzio. Il rispetto verso le persone che lavorano all’interno non deve mai venire meno, e a questo punto non potevamo prendere altre decisioni».



Rosario Rasizza e Marco Vittorelli con Luis Scola

«La società che ho l’onore di presiedere – è il turno di **Marco Vittorelli** – non può prescindere da determinati valori (la parola, anche qui, è la medesima usata da Bulgheroni ndr) che rappresentano **il nostro modo di fare, quello dei nostri sponsor e dei nostri consorziati**. Parlo da presidente ma anche da main sponsor (Vittorelli è anche il presidente dell’azienda Openjobmetis ndr) e interpreto anche il **pensiero delle aziende che sono vicine alla Pallacanestro Varese**. Dispiace perdere un **allenatore bravo e preparato**, ma certi limiti non si possono superare: quando mi sono stati riportati alcuni comportamenti, alcuni modi di fare, da parte delle persone che partecipano alla vita quotidiana della squadra, **non potevo che avallare** questa decisione. *Dura lex, sed lex*, dicevano i latini, e la legge vale per tutti».

Colpo di scena a Varese, la Openjobmetis esonera Attilio Caja

Dagli urla di Cremona ai playoff con Brescia: la storia di Attilio Caja a Varese

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it